

Il 40 per cento dei diplomandi è pronto a iscriversi all'università

Disco verde alle pre-iscrizioni universitarie: 2 mila matricole per l'anno accademico 2010-2011, in teoria, nel Pordenonese. Di fatto, si ridurranno a meno del 40 per cento di mille 891 diplomandi delle statali provinciali e il resto in uscita dalle superiori paritarie. La pre-iscrizione è aperta non-stop: i docenti-tutor nelle superiori sono a disposizione dei ragazzi, con il computer acceso sino al 26 maggio. Si può utilizzare il modulo ad accesso libero sul sito del ministero dell'Università all'indirizzo <http://universo.miur.it>.

Il modulo può essere compilato a scuola o a casa, sem-

pre on-line. «Gli studenti possono indicare, in ordine di priorità, sino a un massimo di tre corsi – hanno avvisato i funzionari del ministero di viale Trastevere –. Chi cambia idea sarà libero di iscriversi altrove in agosto». Orientamento difficile, in anni di crisi. L'overdose di diplomati nei licei del Pordenonese (pari al 48 per cento della platea dei candidati negli ultimi esami di Stato) ha spesso troncato il futuro accademico. «Iscritto nella facoltà di Storia a Venezia nel 2009-2010 – ha raccontato Giovanni Zago, diplomato un anno fa nel liceo linguistico –, ho mollato a Natale.

Preparo il concorso per entrare nell'esercito». Michela Colletta, altra liceale, ha dirottato le energie dietro al banco di uno shop di intimo. «A Gorizia non ero motivata – ha ritirato l'iscrizione dopo 3 mesi –. E' meglio lavorare». Due casi tra mille che non si pentono.

Il Comune di Pordenone ha organizzato corsi di eccellenza nel liceo Grigoletti per i "cervelloni" che puntano all'accesso nelle scuole universitarie di alto profilo (Normale di Pisa e altre a Udine, Bologna, Padova). In cattedra c'è il docente di matematica dell'ateneo di Trieste Daniele Del Santo. (c.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA